

## Fratelli d'Italia

### Va adeguato, le regole lo consentono

#### Che cosa dice il programma di Fratelli d'Italia

Il programma di Fratelli d'Italia non è stato ancora reso noto ma nel programma di centrodestra sottoscritto anche da Fdi si parla di «Pieno utilizzo delle risorse del Pnrr, colmando gli attuali ritardi di attuazione» e «Accordo con la Commissione europea, così come previsto dai Regolamenti europei, per la revisione del Pnrr in funzione delle mutate condizioni, necessità e priorità».

#### Le risposte al Sole

1- Il Pnrr è un tema fondamentale. L'Italia è il principale beneficiario del Next Generation Eu, con 191 mld di cui ben 122 mld sono risorse a prestito, ossia debito che nei prossimi anni dobbiamo restituire. Ci giochiamo non solo la credibilità a livello europeo ma sprecarle avrebbe conseguenze nefaste per il nostro paese.

2- Il Pnrr attuale è stato scritto in epoca post-pandemia, nel frattempo ai nostri confini è scoppiato un conflitto con le conseguenze economiche e geopolitiche che tutti conosciamo. Per questo crediamo che debba essere adeguato, utilizzando l'art.21 del Regolamento Ue sul Rrf, con riferimento alle tematiche energetiche o a quelle connesse alla crisi idrica nonché a quella dell'aumento delle materie prime che potrebbe mettere a rischio alcuni obiettivi dello stesso Pnrr.

3- Nessun rischio. Le strutture dei Ministeri e le unità di missione dedite al PNRR continuano a lavorare a prescindere. L'art. 24 del Regolamento sul RRF inoltre consente, in casi di ritardo, un periodo di sei mesi per il raggiungimento degli obiettivi, senza perdere risorse. La vera sfida è portare soluzioni e modifiche credibili e realizzabili in grado di sostenere l'attuazione del PNRR e soprattutto il suo impatto sull'economia per scongiurare quanto affermato dalla corte dei conti che ha visto al ribasso l'impatto del PNRR sul PIL. Non andiamo a Bruxelles per mettere in discussione **tutto, ma per rendere il PNRR un vero strumento di crescita, sviluppo e modernizzazione.**

4- L'Italia ha fortemente bisogno di riforme. I vari Governi di centrosinistra che si sono succeduti ne hanno realizzate poche o nulle, e anche il cosiddetto "governo dei migliori" è inciampato nelle contraddizioni della sua maggioranza. Il nostro programma è chiaro e con una maggioranza coesa riuscirà a realizzarle. In fondo l'Europa vuole le nostre stesse cose ovvero che l'Italia torni a crescere e sia più competitiva, tutte cose che saranno possibili riducendo gli sprechi e concentrando le risorse sugli obiettivi strategici di sviluppo e coesione.

<https://www.startmag.it/mondo/tutto-il-programma-di-fratelli-ditalia-per-le-elezioni-del-25-settembre/>

\*\*\*\*\*

## Lega

### Non è un totem. Necessaria la revisione

#### Che cosa dice il programma della Lega

Il programma della Lega non ha un capitolo sul Pnrr ma il Piano viene citato in quasi tutte le sezioni tematiche, dall'agricoltura all'università. In particolare viene spiegato che i forti aumenti dei prezzi delle materie prime «stanno costituendo un freno alla ripresa economica e al Pnrr». Viene inoltre sottolineato che «la sfida del Pnrr impone di rafforzare la capacità amministrativa degli Enti locali consentendo maggiore flessibilità nelle procedure assunzionali». Al capitolo grandi opere viene inoltre precisato che «occorre prevedere una "scossa" da 150 miliardi di euro per le infrastrutture del Paese, di cui metà dal Pnrr». Ancora: il partito pensa sia necessario rimuovere i vincoli del Pnrr al finanziamento di infrastrutture importanti per la transizione energetica nei porti, quali il cold

ironing, la rigassificazione e il bunkeraggio Lng». Infine nel capitolo sulla giustizia viene spiegato che «il Pnrr (come del resto in materia fiscale e amministrativa) impone in ogni caso all'Italia alcuni interventi sulla giustizia per poter accedere ai fondi europei, il che richiede comunque decisioni piuttosto rapide e coraggiose, anche sui punti più scottanti».

### **Le risposte al Sole della Lega**

1 - Il Pnrr sta diventando centrale ma purtroppo per il motivo sbagliato: per la polemica strumentale sollevata dal PD che accusa il centrodestra di voler ostacolare il piano. La realtà è opposta: a mettere a rischio il Pnrr sono la subalternità e la mancanza di pragmatismo della sinistra.

2 - Il PD afferma che con prezzi più che raddoppiati la stessa quantità di soldi permetterebbe di fare le stesse cose. Secondo noi, se i prezzi raddoppiano con gli stessi soldi si fanno la metà delle cose. Diventa quindi necessario scegliere quali e farlo bene, tenendo conto delle riflessioni in corso su quali siano le filiere strategiche per il Paese.

3 - Da quando sono stati consegnati i Pnrr ci sono state elezioni in Francia, Germania, Olanda, ecc., ma da nessuna parte abbiamo visto i media porsi domande simili. Se la democrazia infastidisce diciamolo, altrimenti fidiamoci delle nostre amministrazioni, che non sono di qualità inferiore a quelle di altri Paesi e sapranno assicurare continuità.

4 - Il nostro programma è una proposta in cui crediamo e il Pnrr non è un totem cui prosternarsi. È un piano pensato in un mondo totalmente diverso e che nella sua forma attuale mette in difficoltà i nostri partner europei quanto e più di noi. Noi desideriamo che il Paese sia protagonista in Europa delle necessarie revisioni.

\*\*\*\*\*

### **Forza Italia**

## **Ora accelerare ma il PNNR va riprogrammato**

Ora accelerare ma il Pnrr va riprogrammato - **Che cosa dice il programma** -Anche nel programma di Fi non c'è un capitolo ad hoc sul Pnrr. Ma ci sono vari riferimenti al piano Ue. Come al capitolo sulle semplificazioni dove si propone una «più rapida ed efficace implementazione del Pnrr». Si fa inoltre riferimento all'«istituzione di una forma di consultazione permanente tra i livelli di Governo funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Pnrr». Infine viene sottolineato che «Il Pnrr impone di realizzare le riforme attese da decenni, senza le quali gli interventi di programmazione sarebbero inefficaci».

### **Le risposte al Sole di Forza Italia**

1- Il Pnrr è la sfida del nostro Paese. Non ci si può permettere nessun passo indietro sui fondi da spendere e sulle riforme da realizzare, anzi bisogna accelerarne la messa in opera. Occorre un'operazione forte di monitoraggio e controllo sui progetti. Il Pnrr è essenziale per la ripartenza dell'Italia perché riguarda investimenti per oltre 200 miliardi che, coniugati con quelli previsti dai fondi strutturali e dal fondo sviluppo e coesione, superano nel complesso i 400 miliardi di euro. Quindi le direttrici sui cui puntare sono: crescita, sostenibilità e centralità.

2 -Adesso è urgente aprire un confronto costruttivo per una riprogrammazione e un adeguamento che va verificato anche in base agli ultimi avvenimenti legati all'aumento delle materie prime e del gas e all'inflazione che è arrivata a sfiorare il 10% in Europa. Si fa riferimento a una riprogrammazione rispetto alla rotazione delle risorse in ordine alle varie misure, una riprogrammazione ancorata a regole e raccomandazioni comunitarie, da definire tramite il contatto diretto con l'Europa. I fronti su cui operare riguardano la crisi energetica e la possibilità di una finalizzazione, attraverso la combinazione possibile dei fondi del Pnrr con quelli nazionali, mirata

agli interventi da attuare. I cantieri aprano subito e si superino i ritardi che innegabilmente al momento si registrano. Si lavori subito per una burocrazia più snella e ci si apra di più a un'ottica liberale favorendo partnership pubblico o privato.

3 - Assolutamente no. Forza Italia è determinante per l'approvazione del documento e delle riforme. La valutazione per una riprogrammazione strategica che sia percorribile e utile al Paese, non determina ritardi, semmai evita la dispersione di risorse.

4 - Il programma di Fi è portatore di riforme che sono da sempre nelle corde del movimento azzurro. Piuttosto, adesso, si tratta di capire se l'agenda sia ancora attuale in ogni sua parte, rispetto a un contesto economico e sociale in via di trasformazione, in Italia ma anche e soprattutto in Europa.

Con un clic il programma completo [http://www.forzaitalia.it/notizie/11887/pillole\\_del\\_programma](http://www.forzaitalia.it/notizie/11887/pillole_del_programma)

Leggi anche [Centrodestra, ecco il programma: dall'aumento del tetto al contante ai bonus edilizi](#)

\*\*\*\*\*

**Azione-Italia viva**

## **Il Piano deve essere attuato così com'è**

### **Che cosa dice il programma**

La lista Azione e Italia viva ha nel Pnrr il «punto di riferimento fondamentale» in assoluta continuità con il governo di Mario Draghi: nella premessa al programma si dice che «l'attuazione “senza se e senza ma” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che non è solo il più ambizioso programma di modernizzazione che il nostro Paese abbia mai visto, è anche l'occasione – se ben gestito – di far avanzare l'integrazione europea lungo le dimensioni che sono necessarie per rendere l'Europa la protagonista di questo secolo». Azione-Italia viva è la lista che dedica più spazio al Pnrr, per implementarlo al meglio. In particolare, per realizzare fino in fondo il Pnrr, vengono proposte una serie di misure, ad esempio «portare a 750 milioni di euro l'anno i fondi a disposizione dei comuni per le spese di progettazione necessarie per realizzare le opere previste dal Pnrr».

### **Le risposte al Sole di Azione-Italia viva**

1- La nostra lista è l'unica che considera la piena implementazione del Pnrr, quella che chiamiamo Agenda Draghi, la priorità del prossimo Governo. Per farlo, serve portare al Governo persone con esperienze gestionali e capacità nell'implementazione nel settore pubblico o privato.

2 -Va attuato così com'è. Dire che si possa cambiare il Pnrr è falso. Le regole europee prevedono che i piani si possano modificare solo per impossibilità oggettive nella realizzazione e non per una rivalutazione delle priorità politiche. A maggior ragione se le richieste vengono portate avanti da **politici dichiaratamente anti-europeisti**.

3 - Certo, se il prossimo governo non proseguirà la strada dell'attuazione. Basti pensare che entro dicembre dovranno essere raggiunti altri 55 obiettivi a cui si lega una rata da oltre 20 miliardi. Se non avessero affossato il Governo Draghi, saremmo andati ad elezioni nel primo semestre del 2023 in cui erano previsti la metà degli obiettivi previsti per questo semestre.

4 - Il Pnrr contiene tutte le riforme e gli investimenti che l'Italia voleva ma non riusciva a finanziare. Le nostre proposte si integrano perfettamente: garantire a tutti l'accesso a cure rapide e di alta qualità, permettere a tutti i bambini di frequentare l'asilo nido e la scuola a tempo pieno, abbassare le tasse grazie al contrasto all'evasione, tempi della giustizia certi e veloci.

\*\*\*\*\*

**Pd**

## **No a modifiche ma la Ue aumenti i fondi**

### **Che cosa dice il programma del PD**

Tra i pilastri del programma l'Unione europea e il Next Generation EU per un nuovo Patto di Sostenibilità e Solidarietà. Al capitolo sul Mezzogiorno si precisa che «vanno rispettate le quote destinate al Sud nel Pnrr».

### **Le risposte al Sole del PD**

1- Il programma del PD-Italia democratica e Progressista si basa fortemente non solo sul Pnrr ma sulla filosofia di fondo di Next Generation EU e del Strategic Foresight Report e cioè si fonda su tre pilastri: (a) Sviluppo Sostenibile e Transizioni ecologica e digitale; (b) Lavoro, Conoscenza e Giustizia Sociale; (c) Diritti. Il nostro Programma individua misure complementari al Pnrr costruendo tutte le misure economiche attorno al tema della sostenibilità della transizione ecologica e alla spinta alle rinnovabili anche al fine di ridurre il costo dell'energia, con forti spinte occupazionali e all'innovazione e interventi volti a contrastare le disuguaglianze socioeconomiche.

2- Noi abbiamo un preciso contratto di impegni con la Commissione europea circa l'esecuzione dei progetti e delle riforme nel calendario stabilito. Nessuna modifica va operata sui progetti perché ciò bloccherebbe il piano e ci farebbe perdere le risorse. Altra cosa, come ha sostenuto il Pd, è disaggregare taluni bandi per aree geografiche in modo da garantire il rispetto della quota al Sud. **Questo è un tema interno che non inficia quanto concordato con la Commissione europea.**

3- Il periodo di tempo entro il quale realizzare i progetti è la fine del 2026 e ciò significa che il Piano va attuato così com'è. Eventuali modifiche degli impegni – come chiesto dalla destra di Meloni, aprono un procedimento che non sospende i termini e che rischia seriamente di compromettere il Piano. A nostro avviso non vanno chieste modifiche al Piano per l'Italia. Va invece discusso a livello europeo, da tutti i paesi, una possibile integrazione con un Pnrr energia che aggiunga risorse in ragione dell'aumento del costo delle materie prime. Ma ciò riguarda tutta l'Europa non solo l'Italia.

4 - Il programma tiene conto delle riforme già concordate con Bruxelles e integra con specifiche proposte per le piccole e medie imprese, gli artigiani, gli autonomi e i professionisti e propone forme di fisco green incentivanti. Sulla giustizia proponiamo alcune importanti integrazioni sul lato organizzativo, delle risorse umane e della digitalizzazione.

<https://www.partitodemocratico.it/primo-piano/scarica-il-programma-elettorale-2022-2/>

\*\*\*\*\*

**M5S**

## **Chiedere modifiche è rischioso**

### **Cosa dice il programma del M5S**

Nel programma M5S non c'è un capitolo dedicato al Pnrr ma una sezione riguarda il multilateralismo e l'Europa dei popoli. Qui si parla anche dell'istituzione di un "energy recovery fund" alimentato dall'emissione di debito comune europeo, sulla scia del Next generation Eu e c'è l'idea di rendere permanente l'emissione di debito comune come strumento a sostegno degli obiettivi europei.

### **Le risposte al Sole del M5S**

1 - Abbiamo già dimostrato ampiamente la sua centralità migliorando, durante il Governo Draghi, le diverse riforme collegate ai finanziamenti ottenuti. Nel programma del M5S se ne rimarca la

centralità al fine di sostenere la transizione ecologica, superare l'emergenza economica e ridurre le diseguaglianze territoriali e sociali. Il Pnrr, è giusto ricordarlo, è stato ottenuto in piena pandemia grazie al lavoro incessante di Giuseppe Conte.

2 - Il Next Generation EU, finanziato per la prima volta con l'emissione di debito comune europeo, deve diventare strutturale. A tal fine, proponiamo l'introduzione di meccanismi di condivisione del rischio sovrano tra i Paesi dell'area euro, senza condizionalità, sul modello dei cosiddetti Eurobond, trasformando quindi il programma Next Generation EU in uno strumento permanente, da finanziare attraverso il Quadro Finanziario Pluriennale, che dovrebbe essere considerevolmente incrementato.

3- Le richieste di modifiche al Pnrr sono astrattamente possibili ma difficili da ottenere, salvo a motivarle. Tali modifiche, però, implicherebbero alti rischi di perdere importanti tranches di finanziamenti. È importante che il Governo Draghi continui a lavorare; inoltre sarà importante il supporto alle diverse amministrazioni pubbliche, soprattutto del Sud, responsabili di realizzare i diversi progetti.

4 - Riteniamo necessarie le riforme in questi settori. Per questo proponiamo un fisco più semplice e leggero sui salari dei lavoratori e sul welfare, con il contrasto al precariato, la stabilizzazione della decontribuzione Sud, l'introduzione del cashback fiscale, la cancellazione definitiva dell'irap, il taglio del cuneo fiscale per imprese e lavoratori, la cessione strutturale dei crediti fiscali attraverso il superbonus, la maxirateazione delle cartelle esattoriali.

Per il programma completo del M5S un clic su questo link

<https://www.movimento5stelle.eu/elezioni-politiche-2022-programma-m5s/>

### **Qui i programma completi dei partiti**

<https://newsprima.it/politica/i-programmi-dei-partiti-per-le-elezioni-del-25-settembre-2022-da-scaricare/>

Leggi anche

- [Elezioni, Pnrr grande assente dai programmi. Ma tra i partiti è sfida su green, prezzi e Sud](#)